ESPERIENZA

Testimoni di...

Introduzione

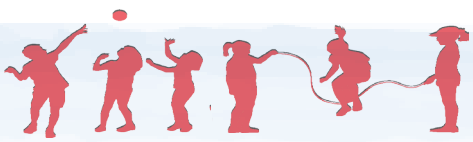
Questo periodo inizia con un'esperienza un po' particolare: oltre a lanciare il tempo di Pasqua, farà anche da apripista per il mese mariano! I bambini ed i ragazzi alla fine di questo anno pastorale sono chiamati ad essere TESTIMONI di tutto ciò che hanno vissuto in Oratorio dall'inizio dell'anno ad oggi: rispolvereremo gli atteggiamenti della curiosità, dell'ascolto, della prontezza, della speranza e dell'affidarsi, per scoprire che proprio queste sono le caratteristiche del testimone!

I bambini e i ragazzi ora si metteranno in gioco attraverso vari stand, che gli faranno ricordare questi atteggiamenti. Durante questa prima domenica invitiamo i bambini e gli raccontiamo che nelle prossime settimane faremo un viaggio molto speciale; come ogni grande viaggio, c'è bisogno di una preparazione, ma soprattutto c'è bisogno di un VISTO, cioè il permesso speciale per poter visitare un paese estero, che potranno guadagnare mettendosi in gioco durante la mattinata. I bambini e i ragazzi, infatti, alla fine delle mini-esperienze otterranno dei bollini, ciascuno inerente all'atteggiamento che abbiamo ri-scoperto e ricordato. Questi bollini alla fine permetteranno loro di ritirare il visto che li autorizza a partire. Insieme al visto, sarà consegnata ai ragazzi una mappa ciascuno: la MAPPA DELLA TERRA DI GESÙ, la Palestina. Questa ci accompagnerà per tutto il mese mariano, che sarà fatto di incontri con personaggi speciali che ci racconteranno la vita di Maria, la testimone numero uno!

Iniziamo!

Materiale

- Mappa della Palestina
(https://www.ledomandegrandideibambini.org/wp-content/uploads/2018/07/1-7-mappa-Palestina-17.jpg
- QR CODE ordinati e plastificati
- 1 Tablet o Smartphone (per squadra) dotato di connessione dati, fotocamera e lettore di QRcode
- Premi finali



Visto, bollini e scheda per la raccolta da scaricare al link:

https://www.centrooratoriromani.org/dispense/esperienza_pasqua.zip

Ambientazione

Chiediamo ai bambini e ai ragazzi se sono mai partiti per un viaggio molto molto lungo e facciamogli elencare tutte le cose che servono. Arriviamo a spiegargli cos'è un VISTO, cioè il permesso speciale per poter andare in un paese molto lontano dal nostro e gli annunciamo che anche l'Oratorio è in partenza… e di conseguenza anche loro hanno bisogno di un visto! Questo lo potranno conquistare mettendosi in gioco nelle varie esperienze della mattinata. Consegniamo quindi ai bambini e ai ragazzi la scheda per raccogliere i bollini dei vari stand e diamo il via.

Stand n°1:

CURIOSITÀ (bollino: punto interrogativo)

Trova il personaggio nascosto – Faremo con i bambini e i ragazzi un mini-gioco, che consiste nel trovare un personaggio ben specifico in alcune tavole disegnate sovraffollate di personaggi e altro, nel minor tempo possibile. Le tavole sono facilmente rintracciabili sul web al seguente sito http://thedudolf.blogspot.com/, a seconda della difficoltà della tavola possiamo stabilire un tempo limite entro il quale trovare il personaggio e quindi guadagnare il bollino. Per i ragazzi delle medie, per avere un livello di difficoltà maggiore, consigliamo di usare le tavole della serie "Dov'è Wally", anche queste facilmente reperibili su google immagini.

Stand n°2:

ASCOLTO (bollino: orecchio)

Indovina il rumore – Facciamo disporre i bambini e i ragazzi in riga e mettiamoci alle loro spalle così che non ci vedano: in questa posizione creiamo dei rumori con vari oggetti (ad esempio possiamo accartocciare una bottiglia di plastica, strappare un foglio di carta riciclata ecc) che i bambini dovranno indovinare. In alternativa alla creazione dei rumori, si possono sfruttare video su internet che riproducono dei rumori, come ad esempio https://www.youtube.com/watch?v=T7ObH4FQDJ8 (N.B. in questo caso assicuriamoci che siano rumori che i bambini possano conoscere!).

Stand n°3:

PRONTEZZA (bollino: piede)

Sfruttiamo le mattonelle quadrate di una stanza o creiamo una griglia per terra con del nastro o dello scotch carta, e disponiamo i bambini in riga su una mattonella sì e una mattonella no: potranno muoversi saltando a piedi uniti solamente in diagonale nella riga di mattonelle di fronte quella in cui stanno (stabiliamo un limite laterale al campo). Ogni volta che batteremo le mani o al suono di un fischietto, loro potranno fare una mossa, ma attenzione: condividendo la mattonella in diagonale con un altro bambino, potranno saltarci solo se libera, quindi se più veloci e più attenti al battito di mani. Stabiliamo un traguardo lungo tutta una riga di mattonelle, e potranno vincere arrivandoci anche più bambini contemporaneamente da vari parti del campo.

Stand n°4:

SPERANZA (bollino: punto esclamativo)

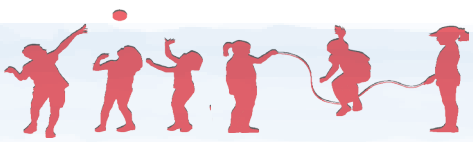
Prendiamo un grande cartellone e lo dividiamo in tre colonne: sulla colonna centrale disegniamo/attacchiamo la figura di alcuni oggetti che lavorati possono essere trasformati in qualcosa, sulla colonna di sinistra scriviamo “cosa non vorresti che diventasse” e sulla colonna di destra “cosa speri che diventi”. Esempio: nella colonna centrale disegniamo un foglio bianco, i bambini dovranno compilare disegnando le altre due colonne rispondendo alle due domande; in questo caso ad esempio potrebbe essere messo un bel disegno nella colonna di destra e un foglio accartocciato che sporca la strada nella colonna di sinistra.

Stand n°5:

AFFIDARSI (bollino: mano)

Formiamo delle coppie fra i ragazzi che si siedono fronteggiandosi e mostriamo ad uno dei due (ma non all’altro) un’immagine a nostra scelta (un paesaggio montano, una bicicletta, qualsiasi cosa). Il ragazzo che ha visto l’immagine deve poi descriverla al suo compagno che bendato dovrà disegnare quanto gli viene detto e indovinare cosa sia senza vederlo. Attenzione la regola è non poter mai nominare il nome dell’oggetto, ma usare altri modi per descriverlo.

Esempio: un gelato. Disegna un triangolo con la punta verso il basso. Poi disegna tre palline sopra il triangolo.



Alla fine si invertono i ruoli.
Per i bambini molto piccoli, sempre a coppie, faranno il gioco della coda dell'asinello. Il bambino bendato seguirà le indicazioni del suo amico per posizionare la coda al punto giusto su un cartellone dove sarà disegnato l'asinello.

Concludiamo

Ad ogni bambino e ragazzo che ci porta la scheda riempita dei bollini degli stand, consegniamo un biglietto-visto e una mappa della Palestina: spieghiamo ai bambini e ai ragazzi che la nostra destinazione è proprio la Terra di Gesù, e li invitiamo a non perdere questi due preziosi strumenti...perché ci accompagneranno fino alla fine del mese di maggio!

L'esperienza si conclude come sempre con un cerchio finale e una preghiera, invitando i bambini a partecipare ai prossimi incontri di oratorio.